

PROVVEDIMENTO N. 70 del 5 NOVEMBRE 2021

Oggetto: Atto di indirizzo per la definizione di un sistema di designazione dei Responsabili dei procedimenti in ambito della motorizzazione CRI

VISTO il D.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

VISTO il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

RICHIAMATO il Principio Fondamentale di Unità della Croce Rossa, per cui si rende necessario garantire la capillarità della presenza associativa su tutto il territorio nazionale e, di conseguenza, risulta fondamentale assicurare la piena operatività delle strutture organizzative, al fine di una quanto più efficiente erogazione dei servizi associativi;

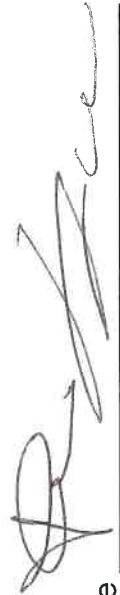
VISTO il Testo Unico delle norme per la circolazione dei veicoli della Croce Rossa Italiana (di seguito anche T.U.), approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con Delibera n. 65 del 25 luglio 2020;

VISTE le Linee Guida funzionali al T.U. adottate dal Consiglio Direttivo Nazionale con Delibera n. 129 del 30 luglio 2021;

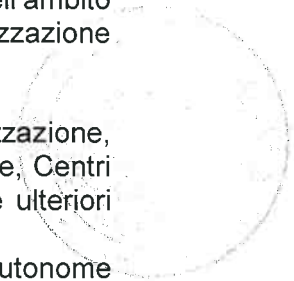
VISTO l'art. 138, comma 11, del Codice della Strada, il quale conferisce alla Croce Rossa Italiana il potere di provvedere direttamente nei riguardi dei veicoli di propria dotazione agli accertamenti tecnici, all'immatricolazione, al rilascio dei documenti di circolazione e delle targhe di riconoscimento, all'addestramento, all'individuazione e all'accertamento dei requisiti necessari per la guida, all'esame di idoneità e al rilascio della patente di guida CRI, nonché al rilascio dei certificati di abilitazione alle mansioni di insegnante di teoria e di istruttore di scuola guida;

CONSIDERATO che, nel rispetto della regolamentazione interna in materia nonché del principio di decentramento e prossimità al territorio, ai sensi dell'art. 2 del sopracitato T.U. per l'espletamento delle attività nell'ambito della motorizzazione CRI, l'Associazione si avvale di un'organizzazione articolata:

- a) a livello nazionale, da una Commissione Nazionale Motorizzazione, una struttura organizzativa preposta del Comitato Nazionale, Centri di Formazione Motorizzazione CRI nonché eventualmente ulteriori uffici all'uopo individuati;
- b) a livello regionale, dai Comitati Regionali e delle Province Autonome e, laddove istituiti, dagli Uffici territoriali Motorizzazione CRI;



Il Presidente Nazionale





CONSIDERATA la necessità, alla luce del T.U. e delle Linee Guida funzionali al T.U., di procedere alla classificazione dei soggetti preposti al rilascio delle patenti di guida CRI – sia esso previo corso ed esame e/o per conversione con o senza esercitazione pratica – con conseguente individuazione degli organi e strutture competenti in materia e delle connesse responsabilità;

TENUTO CONTO della ravvisata necessità nell'ambito dei poteri gestori conferiti statutariamente, ex art. 36 del vigente Statuto CRI, al Segretario Generale di prevedere l'individuazione, analogamente a quanto avviene nell'ambito dei procedimenti amministrativi, ex Legge 7 agosto 1990 n. 241, dei soggetti responsabili dell'istruttoria, di ogni altro adempimento procedimentale e dell'adozione del provvedimento finale in materia di motorizzazione CRI;

CONSIDERATA inoltre la numerosità ed eterogeneità degli atti in materia di motorizzazione CRI nonché dei relativi carichi di lavoro e, dunque, l'esigenza di decentrare parti delle relative funzioni, responsabilità e competenze, anche attraverso sistemi di delega alla firma, al fine di velocizzare i procedimenti amministrativi volti al rilascio delle patenti di servizio CRI ed il carattere sostanziale che quest'ultime rivestono nell'ambito dell'erogazione dei servizi al territorio;

ASSUNTO il parere positivo espresso da parte della Commissione Nazionale Motorizzazione CRI,

per le motivazioni espresse in premessa,

DETERMINA

- 1) di dare mandato al Segretario Generale di avviare l'iter prodromico alla designazione dei soggetti delegati ed abilitati al rilascio delle patenti di servizio CRI e responsabili a carattere individuale dei relativi procedimenti amministrativi, previa indicazione da parte dei Centri di Formazione Motorizzazione CRI, dei Comitati Regionali e delle Province Autonome e, laddove istituiti da questi ultimi, degli Uffici territoriali Motorizzazione CRI, nel rispetto del T.U. e delle relative Linee Guida;
- 2) ai sensi dell'art. 29 delle *Linee Guida II – Patenti CRI e Norme di comportamento*, i soggetti di cui al punto 1), ossia i Responsabili del procedimento titolari e sostituti in materia di motorizzazione CRI:
 - a) se afferenti a strutture di titolarità dell'Associazione, devono essere individuati e, dunque successivamente designati dal Comitato Nazionale, tra il personale dipendente;

Il Presidente Nazionale





LIBRO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL PRESIDENTE

- b) se afferenti a strutture gestite dai Comitati dotati di autonoma personalità giuridica devono essere individuati e designati dal Comitato di appartenenza tra il proprio personale dipendente – senza possibilità di subdelega – e comunicati, per la conseguente e necessaria presa d’atto vincolante, alla struttura organizzativa preposta del Comitato Nazionale;
 - c) sono tenuti, in ogni caso, a rispettare l’obbligo – a fronte della specifica disciplina prevista dal T.U., dal Regolamento di organizzazione e dal Codice Disciplinare – di uniformarsi alle norme, procedure e processi propri dell’Associazione, ivi comprese le attività formative obbligatorie, di aggiornamento professionale e le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati personali;
- 3) che le funzioni e competenze esercitate in virtù di apposita ed esplicita delega sono oggetto di verifica periodica da parte del Comitato Nazionale e possono essere revocate nelle ipotesi di criticità riscontrate dai soggetti deleganti;
 - 4) che il presente Provvedimento non comporta alcuno spostamento nell’ordine delle funzioni stabilite dall’ordinamento giuridico, contrattuale ed associativo, trattandosi, in pratica, di atto di indirizzo volto alla definizione di un sistema interno di delega e limitato pertanto alle sole competenze ivi circoscritte;
 - 5) di trasmettere il presente Provvedimento al Consiglio Direttivo Nazionale, ai Comitati Regionali e delle Province Autonome, ai Comitati territoriali, alla Commissione Nazionale Motorizzazione CRI ed ai Centri di Formazione Motorizzazione CRI;
 - 6) di pubblicare il presente Provvedimento nelle sezioni “trasparenza” e “motorizzazione” del sito web istituzionale dell’Associazione.

Roma, 5 novembre 2021

Il Presidente Nazionale
Avv. Francesco Rocca

